

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' REALIZZATA

Premessa

Gli itinerari riferibili alla Civiltà Etrusca fanno parte di un progetto proposto dalla Regione Toscana finalizzato a collegare località con emergenze storico e archeologiche legate agli Etruschi.

A seguito di elaborazioni, verifiche e sopralluoghi sono stati individuati alcuni itinerari escursionistici che attraversano i principali siti archeologici Etruschi in Toscana, basandosi principalmente sull'utilizzo della viabilità pubblica.

L'itinerario ricadente sul territorio della Città Metropolitana di Firenze inizia a Fucecchio (dipartendo dalla Via Francigena) per toccare poi Cerreto Guidi, Vinci, Limite e Capraia per arrivare, attraverso il crinale del Montalbano, ad Artimino e poi, passando per Comeana, fino a Signa. Dai Renai di Signa, utilizzando la pista pedociclabile esistente, si giunge a Firenze da cui si risale fino a Fiesole.

Il tracciato è il risultato della ricognizione, oltre che della verifica, delle infrastrutture primarie esistenti (piste ciclabili e percorsi pedonali), delle infrastrutture ausiliarie (aree di sosta, parcheggi, servizi turistici e ricettivi), nonché dei nodi di interscambio con gli altri mezzi di trasporto (treno e bus) tali da consentire una fruizione sicura, accessibile e confortevole.

Motivazioni della scelta

Il tracciato è stato scelto in modo da offrire agli utenti-escursionisti l'occasione per ammirare le emergenze etrusche presenti sul territorio provinciale, attraversando e promuovendo anche angoli di territorio molto interessanti dal punto di vista naturalistico e storico/culturale spesso poco conosciuti.

Il tracciato ha l'obiettivo di promuovere un percorso che, evitando per quanto possibile le aree industriali/artigianali e commerciali dei centri abitati, nonché il passaggio su strade private, colleghi le emergenze archeologiche etrusche ed altri siti di interesse archeologico. Nel contempo si è voluto anche favorire ed incentivare la conoscenza dei luoghi e del paesaggio delle aree collinari dei Comuni di Vinci e Cerreto Guidi. Per il tratto che da Signa va a Firenze tra le varie opzioni è stata prescelta quella che si snoda lungo il sistema di mobilità ciclopedonale esistente lungo l'asta fluviale dell'Arno (in destra idraulica).

Evoluzione della scelta

In data 30 novembre 2016 la Città Metropolitana di Firenze ha presentato alla Regione Toscana la proposta preliminare del percorso; sulla base di tale progetto la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 8764 del 05/06/2017 ha attribuito alla Città Metropolitana di Firenze 30.173,48 euro per la realizzazione della segnaletica e messa in sicurezza del percorso elaborato dalla suddetta Amministrazione.

Il tracciato del progetto esecutivo ha riguardato esclusivamente i Comuni di Fucecchio, Cerreto Guidi, Vinci, Signa, Campi e Firenze; i Comuni di Capraia e Limite e di Fiesole non sono stati inseriti nel progetto in quanto hanno ricevuto, con il suddetto Decreto, un finanziamento autonomo da parte della Regione Toscana e, pertanto, hanno proceduto autonomamente nella redazione del progetto esecutivo.

Con l'approfondimento effettuato nel progetto esecutivo sono state apportate alcune variazioni rispetto all'itinerario elaborato nel progetto preliminare: in particolare le modifiche sono scaturite dai contributi giunti dai Comuni di Cerreto Guidi, Vinci e Campi Bisenzio.

- Il Comune di Cerreto Guidi che ha modificato il tratto dalla località C. Quattrini a Cerreto Guidi e un altro piccolo tratto a est del capoluogo.
- il Comune di Vinci che ha inserito un percorso di crinale, che si appoggia per la gran parte sulla sentieristica esistente, che dall'abitato di Vinci passa per Vitolini per ricongiungersi all'ipotesi precedente in località Calappiano.
- Al fine di evitare un tratto di 700 m lungo la strada provinciale n. 43 tra Vitolini e Barano, che per la sezione ristretta non avrebbe garantito la percorrenza in sicurezza, si è optato per un percorso alternativo che interessa alcune proprietà private. A tale proposito sono stati sottoscritti Accordi Bonari con i proprietari per la costituzione della servitù di passo pedonale.
- Il Comune di Campi Bisenzio ha aggiunto una nuova diramazione che dalla pista lungo l'Arno giunge all'abitato di Campi Bisenzio dove sorgerà il Museo Archeologico nella Rocca Strozzi, per poi arrivare alla vasta area archeologica di Gonfienti; tale percorso utilizzerà per la gran parte il tracciato della "Ciclovía Verona Firenze" di progetto.

Descrizione dell'itinerario

Il percorso escursionistico "Toscana Terra Etrusca" offre l'occasione per ammirare importanti emergenze etrusche, attraversando angoli di territorio molto interessanti anche dal punto di vista naturalistico e storico/culturale. La lunghezza totale del sentiero da Fucecchio a Fiesole è pari a circa 90 km.

Il tracciato inizia dal collegamento con la Via Francigena nei pressi di Fucecchio, per poi attraversare un territorio in cui permangono le caratteristiche tipiche del paesaggio agrario toscano, come le coltivazioni di viti e ulivi con i tipici muri a secco delle colline tra il Montalbano e l'Arno intorno a Cerreto Guidi e Vinci, oppure i boschi di castagni sulle colline più alte. Proseguendo verso est si giunge nel fulcro del percorso, dove sono presenti numerose testimonianze storiche e archeologiche riferibili alla Civiltà Etrusca come il parco archeologico di Montereggi, i Tumuli di Boschetti e Montefortini, e dove sono situati alcuni musei archeologici. Con brevi deviazioni dal sentiero "Toscana Terra Etrusca", collegandosi ad altri percorsi esistenti, nel tratto che percorre le pendici del Montalbano, è possibile visitare anche due importanti siti etruschi quali Pietramarina e Prato Rosello. Il tracciato che da Signa va a Firenze utilizza il sistema di mobilità ciclopedonale esistente lungo l'asta fluviale dell'Arno, dal quale, in corrispondenza della località San Donnino, parte una deviazione che conduce al centro etrusco di Gonfienti. Il percorso principale, dopo aver attraversato il centro storico di Firenze dove si trova il museo archeologico nazionale, giunge infine a Fiesole importante centro già da epoca etrusca.

Descrizione più dettagliata del percorso escursionistico

L'itinerario, oltre a collegare siti archeologici etruschi, è finalizzato anche a promuovere la conoscenza di bacini culturali "minori", utilizzando viabilità già esistente, transitando all'interno dei paesi e delle località turistiche in modo da consentire all'utilizzatore del percorso la possibilità di conoscere il patrimonio umano/naturalistico e storico del territorio circostante.

In particolare il tracciato si articola come di seguito descritto.

Il percorso parte da Fucecchio, precisamente dall'innesto con la Via Francigena su Via di Ponzano, prosegue, dopo essere entrati nel territorio comunale di Cerreto Guidi, sulla strada vicinale di Casa al Vento fino alla località Scheggia dove risale a nord, sempre su vicinale di uso pubblico, confluendo in Via Barbugiana per poi continuare su Via di Petriolo, Via di Corliano e Via Matteotti da dove si giunge fino al centro storico di Cerreto Guidi. Da Cerreto Guidi spostandoci in direzione est si imbecca la strada della Ripa e poi la vicinale di San Lorenzo che si percorre fino ad immettersi nella strada comunale presente in destra idraulica del torrente Streda e si giunge, attraverso le località Casanova e poi da Via Poggio al Vento e Via dei Martiri, a Vinci. Da qui inizia il percorso di crinale che da Via di Belvedere arriva a Via di Santa Lucia e poi prosegue nel bosco per arrivare a Mignana, da dove,

percorrendo un altro sentiero, è possibile raggiungere il sito archeologico di Pietramarina. Il percorso prosegue poi per Vitolini per poi arrivare, lungo la Via Carmignanese, fino a Calappiano.

Il percorso, dopo aver attraversato i Comuni di Capraia e Limite e di Carmignano, rientra nel territorio di competenza per questo progetto della Città Metropolitana, entrando nel Comune di Signa dal ponte che attraversa l'Ombrone dopo Comeana. Da qui, tramite la vicinale presente in zona Beccheria, attraversando le località C. Padule e Caverna, e percorrendo Via del Crocifisso e Via di Citerna, si raggiunge Signa dove è possibile visitare il "l'Antiquarium" (all'interno del Museo della Paglia) che conserva reperti archeologici della zona.

Attraversando il Parco dei Renai si giunge alla pista ciclabile lungo la riva destra dell'Arno. Una volta giunti alla stazione ferroviaria di San Donnino, si innesta un braccio che, percorrendo per la quasi totalità un tratto della ciclovia di progetto "Verona Firenze", giunge al centro di Campi Bisenzio dove sorgerà il Museo Archeologico nella Rocca Strozzi, per poi giungere alla vasta area archeologica di Gonfienti.

Tornando sul tratto principale lungo l'Arno, si percorre la pista ciclabile fino al Parco delle Cascine, si prosegue raggiungendo Piazza Vittorio Veneto e poi, ormai in piena città e all'interno del Sito Unesco, si giunge nel centro storico di Firenze, dove si può far tappa al "Museo Archeologico Nazionale"; successivamente, transitando per Via della Colonna, Viale Mazzini e attraversando la zona di Campo di Marte e percorrendo Viale Calatafimi si intercetta Viale Righi. Attraverso la Via di Barbacane si arriva al confine con il Comune di Fiesole, tappa finale del percorso (Comune finanziato direttamente dalla Regione).

Descrizione dei lavori – opere eseguite

Con Protocollo di Intesa approvato con Delibera di Consiglio Metropolitan n. 72 del 27/09/2017 la Città Metropolitana di Firenze si è impegnata alla predisposizione del progetto esecutivo, nonché all'esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione del percorso escursionistico per il tracciato ricadente sul territorio dei Comuni di Fucecchio, Cerreto Guidi, Vinci, Lastra a Signa, Campi Bisenzio e Firenze. I Comuni si sono impegnati alla successiva manutenzione necessaria al mantenimento e alla fruizione dell'itinerario escursionistico inserito nel Catasto R.E.T., e al mantenimento in buono stato della segnaletica orizzontale e verticale.

I lavori sono consistiti principalmente nella fornitura e posa in opera della segnaletica verticale ed orizzontale necessaria alla realizzazione del percorso escursionistico per il tracciato ricadente sul territorio dei Comuni di Fucecchio, Cerreto Guidi, Vinci, Lastra a Signa, Campi Bisenzio e Firenze.

La Città Metropolitana di Firenze ha realizzato materialmente la segnaletica verticale, attenendosi alle caratteristiche tecniche ed ai prototipi di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Toscana n. 123/2013 e conformandosi alle prescrizioni del Codice della Strada. La localizzazione dei cartelli è individuata negli elaborati grafici.

La consistenza dei lavori e della fornitura realizzati è così brevemente riassunta:

- Fornitura e posa in opera di n. 2 bacheche generali (una a Fucecchio e una a Firenze)
- Fornitura e posa in opera di n. 15 pannelli di insieme delle dimensioni di 60x40 cm, comprensivi di pali di supporto;
- Fornitura e posa in opera di n. 161 frecce segnavia "cartello monodirezionale" di dimensione complessiva di 55x15 cm;
- Fornitura e posa in opera di n. 33 frecce segnavia "cartello bidirezionale" di dimensione complessiva di 65.50x15 cm;
- Fornitura e posa in opera di n. 36 picchetti di dimensione cm 6/8 cm x 100/120 cm;
- Fornitura e posa in opera di n. 110 paline per il sostegno dei cartelli;
- Fornitura e posa in opera di n. 5 cartelli con limite di velocità a 30 km orari;
- Realizzazione di strisce pedonali per l'attraversamento di 4 strade.

Attività da completare

Proprietà Private

L'itinerario progettato insiste quasi esclusivamente su viabilità pubblica, ad eccezione di due brevi tratti ricadenti entrambi sul territorio del Comune di Vinci: il primo in Località Vitolini e il secondo a Poggio al Vento, per i quali si è quindi reso necessario apporre un vincolo di servitù di passo pedonale a titolo gratuito.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale in materia, sono stati sottoscritti Accordi Bonari con i relativi proprietari, al fine dell'inserimento del percorso nel Catasto RET.

Viabilità Provinciale

Affinché l'opera risulti completa anche per i tratti che interessano la viabilità provinciale occorre eseguire i due seguenti piccoli interventi di messa in sicurezza in favore dei pedoni:

Intervento n.1 - SP 13

Il tratto interessato è situato al Km 8 all'altezza dell'incrocio con Via Poggio al Vento nel Comune di Vinci, ed ha una lunghezza di circa 75 m.

Il progetto per la messa in sicurezza del tratto consiste:

- Realizzazione di banchina allargata (2m) protetta con una bps in corten;
- Realizzazione di attraversamento pedonale.

Intervento n. 2 - SP 43

La SP 43 tra Vitolini e Barano, nel territorio del Comune di Vinci, è interessata dal tragitto escursionistico per circa 100 mt di lunghezza.

Anche per questo tratto i lavori consistono nella realizzazione di banchina allargata (1.5m) protetta con una bps in corten.

Tratto per Gonfienti

Il tratto che collega il percorso principale a Gonfienti ricalca per gran parte la pista ciclabile che sarà realizzata nel 2019 dal Comune di Campi Bisenzio (tratto della "Ciclovía Verona Firenze"). La cartellonistica che dovrà essere posizionata in questo tratto è stata consegnata al Comune di Campi Bisenzio che provvederà ad installarla dopo la realizzazione della ciclovía.

Il R.U.P.

Arch. Nadia Bellomo